

MODULO A
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AI
CONSORZIO DEI COMUNI DEL BACINO SALERNO 2
AREA TECNICA IMPIANTI

GARA TELEMATICA CON PROCEDURA APERTA TRAMITE SISTEMA MEPA (R.D.O.) PER L’AFFIDAMENTO DEI “LAVORI DI MANUTENZIONE E DI TUTTE LE OPERE SPECIALIZZATE FINALIZZATE AL FUNZIONAMENTO E ALLA CONDUZIONE DELL’IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEL PERCOLATO DI DISCARICA SITO IN LOC. MARUZZELLA NEL COMUNE DI SAN TAMMARO (CE)”. CIG: 7230399A00.

IL / LA SOTTOSCRITTO/A

Il sottoscritto _____

in qualità di _____

(legale rappresentante, procuratore, altro) ¹

dell’impresa _____ ²

Sede _____ Provincia _____

(comune italiano o stato estero)

Indirizzo _____ Cap: _____ Partita IVA: _____

e-mail: _____ Codice Fiscale: _____

Telefono : _____ Fax: _____

INPS matricola azienda: _____ Sede INPS: _____

INAIL codice azienda: _____ Sede INAIL: _____

Tipologia C.C.N.L. applicato: _____

Dimensione aziendale: ☐ da 0 a 5 lavoratori ☐ da 6 a 15 lavoratori ☐ da 16 a 50 lavoratori

☐ da 51 a 100 lavoratori ☐ oltre 100 lavoratori

CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA PROCEDURA DI GARA
E

¹ Indicare la carica o la qualifica del dichiarante e nel caso di procuratore allegare copia della procura.

² Indicare il concorrente che partecipa.

DICHIARA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000:

- 1) che la propria impresa è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, come segue:

provincia di iscrizione: _____ forma giuridica società: _____

anno di iscrizione: _____ durata della società: _____

numero di iscrizione: _____ capitale sociale: _____

soci ³, rappresentanti legali, altri soggetti con potere di rappresentanza, direttori tecnici:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta

- 2) ai sensi dell'articolo 80 del Decreto Legislativo n° 50/2016 l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e, in particolare:

a) nei propri confronti non vi sono:

- condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

³ Soci nelle società in nome collettivo, soci accomandatari per le società in accomandita semplice.

b) assenza di:

sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

c) assenza di⁴:

sentenza o decreti emessi nei confronti:

- ☐ del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- ☐ di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- ☐ dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- ☐ dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di guardiania o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

d) assenza di⁵:

violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

- e) assenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice;
- f) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
- g) non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità⁶;
- h) non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- i) assenza di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- j) non sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- k) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- l) non abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55⁷.
- i) non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifici la sussistenza del medesimo requisito;

⁴ In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

⁵ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

⁶ Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

⁷ L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

- m) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689⁸.
- n) non si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- o) non si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 80 D.Lgs 50/2016.
- p) che non si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1 art. 80 D. Lgs 50/2016, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
- q) Essere a conoscenza che se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.
- r) Essere a conoscenza che un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
- s) Essere a conoscenza che se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.
- t) Essere a conoscenza che le cause di esclusione previste dall'articolo 80 D.Lgs 50/2016 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.
- u) Essere a conoscenza che, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.
- v) Essere a conoscenza che con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).
- w) Essere a conoscenza che non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

DICHIARA INOLTRE

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti ex Decreto Legislativo n° 196/2003 e successive modifiche che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel bando, che qui si intende integralmente trascritta;
- di aver preso esatta conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento dei servizi e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;
- di aver tenuto conto nella predisposizione della propria offerta degli obblighi derivanti dal C.C.N.L. di categoria e delle relative disposizioni in materia di sicurezza, di retribuzione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza ai sensi della vigente normativa in materia;

⁸ La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omissso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

- di essere in regola con gli adempimenti di cui alla Legge n° 68/1999;
- di aver acquisito ed esaminato il bando di gara, il Disciplinare e il Capitolato d'appalto e di accettarne integralmente senza riserve e condizioni tutte le disposizioni, clausole, restrizioni, limitazioni e responsabilità in esso contenute e che il servizio oggetto del presente appalto, saranno effettuati e condotti conformemente a tutti i patti, modalità e condizioni di cui agli stessi atti di gara;
- di assumersi ogni responsabilità ed onere nei confronti dell'Ente appaltante e di terzi, nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione dei servizi;
- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1 –bis della Legge n° 383/2001, come modificato dal Decreto Legge n° 210/2001, convertito in Legge n° 266/2002;
- di non trovarsi in alcuna altra causa di esclusione dalla gara ai sensi del vigente ordinamento giuridico;

DICHIARA ALTRESI'

- di essere edotto che l'aggiudicazione è impegnativa per l'aggiudicatario provvisorio, ma non per l'Amministrazione Aggiudicatrice, fino all'espletamento delle necessarie verifiche, mediante provvedimento di aggiudicazione definitiva;
- di essere edotto che l'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida, se vantaggiosa per l'Ente appaltante o di non procedere ad alcuna aggiudicazione, dandone comunicazione ai concorrenti senza che essi possano vantare in merito alcuna pretesa;
- di essere a conoscenza ed accettare che l'appalto è subordinato alla gestione dell'impianto da parte del Consorzio SA/2 ed, in caso di cessazione anticipata della gestione, l'affidamento si intenderà automaticamente cessato, senza che la ditta possa alcunché rivendicare in merito;
- di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, della decadenza dalla partecipazione alla gara e dall'eventuale aggiudicazione del presente appalto, nonché della responsabilità penale, in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità.

Limitatamente alle dichiarazioni sopracitate, riguardanti tutti gli altri soggetti elencati al punto 1) della presente dichiarazione, trattandosi di dati sensibili, ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, per quanto occorra, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e di acquisizione del consenso, il sottoscritto autorizza l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza inoltre la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della stazione appaltante e agli eventuali controinteressati che ne fanno richiesta motivata.

(data)

(timbro e firma del legale rappresentante)*

*** ALLEGARE FOTOCOPIA DELLA CARTA D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' O DOCUMENTO EQUIPOLLENTE AI SENSI DELL'ART. 35 DEL D.P.R. N. 445/2000.**